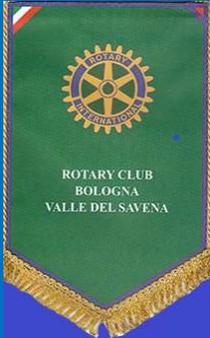


# Rotary Rotary Bologna Valle del Savena



## CONSIGLIO DIRETTIVO DI CLUB

**Presidente:** Natalia d'Errico  
**Past President:** Giancarlo Carini  
**Vice Presidente:** Antonio Fraticelli  
**Segretario:** Stefania Calori  
**Tesoriere:** Pier Paolo Troccoli  
**Prefetto:** Cesare Testori  
**Consiglieri:** Giordano Bianconi, Diana Cairo, Saverio Luppino



**Presidente Rotary International:** Mark Daniel Maloney  
**Governatore Distretto 2072:** Angelo O. Andrisano  
**Commissione Immagine Pubblica:** Carlo Valentini  
**Sottocommissione Rivista Nazionale e uso del brand:**  
Filippo M. Leghissa, Luigi A. Severino, Pier Paolo Troccoli  
**Sottocommissione Borse della Pace:** Saverio Luppino  
**Sottocommissione volontari del Rotary:** Antonio Fraticelli  
**Coordinatore Paul Harris Society:** Antonio Fraticelli  
**Commissione Sostenibilità Ambientale:** Fabio Fava  
**Commissione Cultura e Promozione del Patrimonio Artistico:**  
Maria Stella Lelli  
**Commissione Congresso Distrettuale ed Eventi:** Pier Paolo Troccoli

## PROGRAMMA NOVEMBRE

- |              |   |
|--------------|---|
| 11 Novembre: | Creatività: la Necessità dell'Innovazione Imprevedibile, prof. Corazza    |
| 18 Novembre: | Assemblea dei soci  |
| 25 Novembre: | Stregati dalla luna, eccellenze italiane per lo spazio, dott.ssa Andretta |



Ai fini organizzativi è gradita la tempestiva conferma della presenza del socio e di eventuali ospiti.

Sede legale: Via del Pilastro, 2/3 presso Hotel Savoia Regency 40127 Bologna  
bolognasavena@rotary2072.org      <http://www.rotarybovallesavena.com/>  
COD FISC 91169480372      IBAN IT25X0103002402000001038112

Riunioni tutti I lunedì non festivi ore 20:15 Hotel Savoia Regency, via del Pilastro, 2/3 Bologna

## MESE DI OTTOBRE

### 07 OTTOBRE

#### Presentazione Rotary Youth Exchange



Parliamo di giovani. Parliamo dell'opportunità che dal 1929 il Rotary International mette a disposizione a tutti i giovani che vogliono conoscere nuove realtà. Il Rotary Bologna Valle del Savena il 07 ottobre presso l'Hotel Savoia Regency ha dedicato a questo tema tutta la conviviale prevista dal suo calendario eventi. La presidente della Commissione distrettuale preposta, Serena Casadio, coadiuvata dal Responsabile Azione Interna Antonio Regnoli, ha relazionato sull'importanza della conoscenza dettagliata di tale modalità di scambio. La serata si è articolata riportando le testimonianze, sia di genitori che di figli, che hanno aderito al programma a cui, attualmente, partecipano 8000 giovani nel mondo. E' stata la volta di Saverio Luppino, Luca Fantuz, Anna Quaglio e di tanti figli di soci che hanno condiviso la bellissima esperienza affermando all'unanimità che tale esperienza "E' come vivere a casa propria in un altro Paese". Lo Scambio Giovani consiste nella partecipazione di studenti di età compresa tra i 15 e i 25 anni, iscritti alla scuola superiore o con livello di istruzione equivalente, con risultati scolastici sopra la media e comunicativi e aperti a nuove esperienze. Tale programma non è un privilegio riservato solo ai figli dei rotariani. E' aperto ad ogni giovane che risponda ai requisiti del programma e che goda l'appoggio e del patrocinio di un club. Il programma di Scambio Giovani può avvenire in varie modalità: Scambio Annuale, Scambio Estivo, Camp. Il primo consente ai ragazzi che frequentano il terzo anno di scuola superiore di frequentare un intero anno scolastico all'estero. Gli scambi estivi, invece, consistono in scambi tra due giovani dai 15 ai 19 anni, di nazionalità diversa, che vengono ospitati insieme dalle rispettive famiglie per due o tre settimane durante il periodo estivo. I Camp si propongono di radunare gruppi di giovani di diverse nazioni per un periodo solitamente di qualche settimana. Puntare sul futuro è uno tra gli obiettivi che ci si propone e puntare sui giovani non può che essere manifestazione principale di tale scopo.

### 14 OTTOBRE

#### Riflessioni sul fine vita con il prof. Canestrari



Il fine vita e il testamento biologico i protagonisti dell'interessantissimo incontro, grazie alle preziose illustrazioni della Legge n° 219 del 22/12/2017 da parte del prof. Stefano Canestrari. In interclub con il Rotary Bologna Nord e Rotary Valle del Samoggia, il 14 ottobre presso l'Hotel Savoia Regency a Bologna si è discusso dell'importante disciplina in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento (DAT), un tema molto attuale che ha alimentato la

riflessione tra varie correnti politiche, religiose e sociali.

Tale legge, molto semplice da un punto di vista semantico, esprime, in primis, il fatto che ognuno ha il diritto di conoscere le proprie condizioni di salute, ma può anche scegliere di non conoscerle tutte e indicare un fiduciario a cui il medico può rivolgersi. Al centro vi è evidentemente il rapporto medico-paziente: se il malato rifiuta un trattamento salvavita, il medico deve parlare con il paziente e, se quest'ultimo non è d'accordo, deve tornare a parlare con lui prospettando le conseguenze di tale decisione indipendentemente da atteggiamenti paternalistici o ideologici.

L'interessante domanda che ne consegue è se un paziente può interrompere un trattamento salvavita già avviato. In questo caso va rispettata la scelta del malato in virtù di un diritto all'inviolabilità della sua sfera corporea e non in nome di un diritto di morire, in quanto è il paziente stesso che, nel momento in cui diventa schiavo di qualcosa (per es. una macchina), può esercitare questo suo diritto. Senza peraltro sensi di colpa,



poiché non ci sarebbero valori in conflitto e, quindi, obiezioni di coscienza. Fermo restando che il medico può ricorrere alla sedazione palliativa continua, che consente il decesso senza dolore e che non va assolutamente confusa con eutanasia o con suicidio assistito, in quanto viene definita come trattamento sanitario pianificato e condiviso che l'equipe medica è tenuta a seguire. Si può morire, quindi, senza dolore fisico e tale assunto è stato un importante punto di contatto tra ideali liberali, cattolici e di sinistra. I casi più recenti, come il caso Dj Fabo, pongono dilemmi etici che coinvolgono i fini tradizionali della professione del medico.

## 21 OTTOBRE

### [Il Governatore del Distretto visita il club](#)



Il giorno 21 di Ottobre presso l'Hotel Savoia Regency, sede del club Rotary Bologna Valle del Savena, si è tenuta la consueta visita del Governatore del Distretto Rotary 2072 Angelo O.Andrisano. Tale appuntamento rappresenta una tappa importante nel calendario eventi rotariano, in quanto verifica l'aderenza delle linee guida distrettuali e, al contempo, vengono condivise le procedure e iniziative delle singole commissioni di ogni club. Infatti, l'evento si articola in vari momenti, dalla visita al Consiglio Direttivo a quella dei presidenti delle Commissioni, dall'incontro con il Rotaract del club alla conoscenza dei nuovi soci. Parallelamente viene esposta l'iniziativa molto interessante

che coinvolge le consorti dei soci e, in generale, le donne. Il progetto promosso da Donatella Servadei Andrisano introduce quest'anno il tema del sostegno finanziario alla ricerca sul tumore ereditario alla mammella. Al termine delle visite, si parte con la conviviale vera e propria tutta in stile rotariano. La serata, piena di sorprese e riconoscimenti, ha avuto come tema cardine l'attività di servizio del club, sia già svolto che in progettazione futura. I riconoscimenti sono andati a Roberto Margelli, nuovo socio della Fondazione

# Rotary Rotary Bologna Valle del Savena

Paul Harris, di cui il coordinatore è il nostro socio Antonio Fraticelli. Altri riconoscimenti sono andati a Fabio Fava, attualmente in Commissione distrettuale Sostenibilità Ambientale e Presidente della Commissione Rotary Foundation, Patrizia Conti, Presidente della Commissione Progetti d'Azione e Luigi A. Severino, Presidente della Commissione Comunicazione e Immagine Pubblica. Ad arricchire l'evento la presidente Natalia d'Errico, Domenico Lo Bianco, Milena Pescerelli e una notevole partecipazione da parte dei soci del club, quasi al completo, in una calda e gioiosa atmosfera.



## END POLIO NOW



In occasione della Giornata Mondiale della Polio si è esposto il Grande Progetto del Rotary International finalizzato all'eradicazione della Polio a Castrocaro per celebrare le "Persone speciali" che hanno saputo impegnarsi per superare i limiti di questa malattia e della disabilità. La giornata è stata organizzata dalla Sottocommissione Polio Plus del Distretto 2072 e dal Rotary Club Forlì nella presidenza di Rinaldo Biserni. La conviviale è stata aperta anche dal Presidente del Rotary Club Tre Valli, Alberto Ridolfi. Fra gli altri relatori, sono intervenuti anche il Prof. Cesare Faldini, Direttore della 1<sup>a</sup> Clinica

Ortopedica del Rizzoli di Bologna, sulle sue esperienze, anche africane, per la correzione dei difetti scheletrici e muscolari dei bambini poliomielitici e disabili ed Emanuela Bianchi Porro, sorella della Beata Benedetta, che racconterà la storia della giovane colpita in tenera età dalla polio e poi dalla neurofibromatosi che la porterà a morte il 23 gennaio 1964, a soli 28 anni. Sono intervenuti anche Giulio Mohamed Sanna Ali, campione para-olimpico, Presidente del Santa Lucia Basket di Roma e Veris Mazzani, poliomielitico, volontario, autore di libri. Durante la serata, infine, sono stati conferiti riconoscimenti ai Presidenti dei Club ed agli Assistenti della Romagna che hanno contribuito al successo della Run to end Polio Now 2019 di Forlì, la podistica e la grande festa della solidarietà che ha consentito di versare al Fondo Polio Plus della Fondazione Rotary 37.000 dollari.



## PRESENTI ALL'IDIR-SEFR

Idir, Istituto di Istruzione Rotariana, Sefr, Seminario Rotary Foundation. Appuntamenti imperdibili per il club, tenutisi il 19 di ottobre a Palazzo Dossetti a Reggio Emilia. Presente il vicepresidente del club, Antonio Fraticelli, in qualità di relatore per la sottocommissione Volontari del Rotary e come coordinatore della Paul Harris Society.

